

APPENDICI

PAGINA BIANCA

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

I risultati di sintesi

Al fine di consentire una migliore leggibilità dei risultati di cassa del bilancio dello Stato i relativi incassi e pagamenti sono esposti al netto:

- delle regolazioni contabili per quote di gettito riscosse direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna;
- delle regolazioni contabili dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione o direttamente dai contribuenti attraverso l'istituto della compensazione;
- delle retrocessioni, dietimi e swap di interessi.

Nel 1999 la gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare, relativamente alle operazioni di natura finale, incassi per 607.016 miliardi e pagamenti per 686.772 miliardi: ne è derivato un fabbisogno pari a miliardi 79.756 contro miliardi 62.674 del corrispondente periodo 1998 (vedi Tabella 1/A).

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti negli anni 1998 e 1999.

Tabella 1A – BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi (1) (Dati netti in miliardi di lire)					
	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
INCASSI					
- Tributarie	515.876	519.238	561.532	42.294	8,15
- Altre	38.991	40.249	45.484	5.235	13,01
TOTALE INCASSI	554.867	559.487	607.016	47.529	8,50
PAGAMENTI					
- Correnti	320.463	405.137	482.281	77.144	19,04
- <i>Interessi netti</i>	183.175	159.627	141.080	-18.547	-11,62
- Conto capitale	38.025	57.397	63.411	6.014	10,48
TOTALE PAGAMENTI	541.663	622.161	686.772	64.611	10,38
FABBISOGNO (-) / AVANZO (+)	13.204	-62.674	-79.756	-17.082	27,26
(1) al netto di:					
- Retrocessioni, dietimi e swap di interessi					
- Regolazioni Sicilia e Sardegna					
- Regolazioni, rimborsi IVA e compensazioni di competenza e pregresse					
- Regolazioni anticipo concessionari					

Analisi degli incassi

Le entrate per operazioni finali incassate nel 1999, come si evince dalla successiva tabella n. 2A, sono state, nel complesso, pari a miliardi 607.016, con una crescita di miliardi 47.529 (+ 8,5%) riferita per miliardi 42.294 (+8,1%) a cespiti tributari e per miliardi 5.235 (+13%) a introiti di diversa natura.

Entrate Tributarie

Per il comparto tributario sono stati contabilizzati per il 1999 introiti pari a miliardi 561.532: l'incremento di miliardi 42.294 rispetto al 1998 riguarda per miliardi 19.930 (+ 6,9%) tributi diretti e per miliardi 22.364 (+ 9,6%) tributi indiretti.

TAB. 2A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (*Dati netti in miliardi di lire*)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	312.175	287.223	307.153	19.930	6,9
- IRPEF	182.601	201.056	218.828	17.772	8,8
- IRPEG	44.304	42.241	59.085	16.844	39,9
- ILOR	24.232	6.381	601	-5.780	-90,6
- Sostitutiva	36.403	18.758	14.842	-3.916	-20,9
- Ritenuta sui dividendi	3.467	3.384	763	-2.621	-77,5
- Altre	21.168	15.403	13.034	-2.369	-15,4
IMPOSTE INDIRETTE	203.701	232.015	254.379	22.364	9,6
AFFARI	128.682	155.175	159.176	4.001	2,6
- IVA	101.709	114.749	122.013	7.264	6,3
- Registro, bollo e sostitutiva	14.518	15.174	13.250	-1.924	-12,7
PRODUZIONE	52.965	51.892	53.462	1.570	3,0
- Oli minerali	38.075	39.026	39.201	175	0,4
MONOPOLI	10.615	11.757	12.409	652	5,5
- Tabacchi	10.587	11.735	12.389	654	5,6
LOTTO	11.439	13.191	29.332	16.141	122,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	515.876	519.238	561.532	42.294	8,1
ALTRE ENTRATE	38.991	40.249	45.484	5.235	13,0
- Servizio sanitario	5.152	3.114	3.180	66	2,1
- Risorse proprie U.E.	9.896	11.449	9.943	-1.506	-13,2
- Divid. e somme da enti	3.053	5.622	11.080	5.458	97,1
- Soppr. Gest fuori bilancio	541	484	443	-41	-8,5
TOTALE ENTRATE FINALI	554.867	559.487	607.016	47.529	8,5

Per ricostruire il gettito effettivo degli anni 1998 e 1999 relativo ai tributi sui quali i concessionari hanno operato i recuperi degli acconti dagli stessi effettuati, rispettivamente, negli anni 1997 e 1998 ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge n. 79/1997 è opportuno integrare gli incassi del 1998 e 1999, rispettivamente di miliardi 2.758 e 3.692 relativi alle regolazioni contabili connesse ai predetti recuperi (cfr. tabella n. 2A bis). Il commento che segue fa riferimento ai dati esposti nella predetta tabella.

TAB. 2A bis- BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	312.175	287.228	307.163	19.935	6,9
- IRPEF	182.601	201.056	218.834	17.778	8,8
- IRPEG	44.304	42.241	59.086	16.845	39,9
- ILOR	24.232	6.386	602	-5.784	-90,6
- Sostitutiva	36.403	18.758	14.842	-3.916	-20,9
- Ritenuta sui dividendi	3.467	3.384	763	-2.621	-77,5
- Altre	21.168	15.403	13.036	-2.367	-15,4
IMPOSTE INDIRETTE	203.701	234.538	257.669	23.131	9,9
AFFARI	128.682	157.698	162.466	4.768	3,0
- IVA	101.709	114.786	122.043	7.257	6,3
- Registro, bollo e sostitutiva	14.518	16.138	14.813	-1.325	-8,7
PRODUZIONE	52.965	51.892	53.462	1.570	3,0
- Oli minerali	38.075	39.026	39.201	175	0,4
MONOPOLI	10.615	11.757	12.409	652	5,5
- Tabacchi	10.587	11.735	12.389	654	5,6
LOTTO	11.439	13.191	29.332	16.141	122,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	515.876	521.766	564.832	43.066	8,3
ALTRE ENTRATE	38.991	40.479	45.876	5.397	13,3
- Servizio sanitario	5.152	3.271	3.371	100	3,1
- Risorse proprie U.E.	9.896	11.449	9.943	-1.506	-13,2
- Divid. e somme da enti	3.053	5.622	11.080	5.458	97,1
- Soppr. Gest fuori bilancio	541	484	443	-41	-8,5
TOTALE ENTRATE FINALI	554.867	562.245	610.708	48.463	8,6

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte Dirette

Nella tabella n. 3A viene esposta l'evoluzione dei principali tributi diretti quali l'IRPEF (+8,8%), l'IRPEG (+39,9%), l'ILOR (-90,6%) e l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di capitale (-20,9%).

TAB 3A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette: (Dati netti in miliardi di lire)					
	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IRPEF	182.601	201.056	218.834	17.778	8,8
Ruoli	1.240	1.943	1.228	-715	-36,8
Ritenute sui dipendenti pubblici	30.812	32.498	25.283	-7.215	-22,2
Ritenute sui dipendenti privati	101.891	109.210	127.392	18.182	16,6
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	15.593	19.652	21.894	2.242	11,4
Versamenti a saldo per autotassazione	8.479	10.011	11.535	1.524	15,2
Versamenti acconto per autotassazione	24.543	27.587	31.314	3.727	13,5
Accertamento con adesione	43	155	188	33	21,3
IRPEG	44.304	42.241	59.086	16.845	39,9
Ruoli	425	1.113	473	-640	-57,5
Versamenti a saldo per autotassazione	11.352	9.107	16.282	7.175	78,8
Versamenti acconto per autotassazione	32.509	31.927	42.136	10.209	32,0
Accertamento con adesione	18	94	195	101	
ILOR	24.232	6.386	602	-5.784	-90,6
Ruoli	11.757	681	303	-378	-55,5
Versamenti a saldo per autotassazione	6.227	5.122	131	-4.991	-97,4
a) persone fisiche	929	938	25	-913	-97,3
b) persone giuridiche	5.298	4.184	106	-4.078	-97,5
Versamenti acconto per autotassazione	6.227	486	17	-469	-96,5
a) persone fisiche	929	15	15	0	0,0
b) persone giuridiche	5.298	471	2	-469	-99,6
Accertamento con adesione	21	97	151	54	
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	36.403	18.758	14.842	-3.916	-20,9
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	13.545	3.081	5.283	2.202	71,5
Ritenute sugli interessi dei titoli di Stato	10.089	1.065	581	-484	-45,4
Ritenute sulle obbligazioni	4.932	1.412	680	-732	-51,8
Imp. sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	6.112	11.107	6.735	-4.372	-39,4
Altre ritenute	1.725	2.093	1.563	-530	-25,3

La crescita dell'IRPEF è riconducibile soprattutto all'incremento netto delle ritenute per redditi da lavoro dipendente e autonomo e dei versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (+ 9,3%).

L'aumento delle entrate registrate per l'IRPEG è riconducibile prevalentemente a maggiori versamenti per autotassazione correlati anche alla riduzione del carico fiscale avutosi nel 1998 con l'introduzione dell'IRAP(+ 36,9%).

Per quanto concerne l'ILOR (- 90,6%) la riduzione registrata sui versamenti in acconto è in relazione all'abolizione di tale imposta disposta con l'articolo 36 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istitutivo dell'IRAP.

La diminuzione degli introiti per l'imposta sostitutiva risente sia degli effetti rivenienti dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 concernente la modifica del regime fiscale degli interessi sui titoli pubblici e privati - che ha abolito le ritenute sugli interessi di talune obbligazioni e titoli similari - sia della riduzione registrata dai tassi di interesse.

Nell'ambito delle *altre imposte dirette* è da evidenziare, il venir meno per l'anno 1999, di talune imposte straordinarie quali la ritenuta d'acconto sul trattamento di fine rapporto (- miliardi 4.441), nonché dei versamenti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (- miliardi 3.851) in relazione alla sua abolizione disposta dal citato decreto legislativo n. 446/97.

Imposte indirette

Nell'ambito delle imposte indirette, tra le tasse e imposte sugli affari si segnala la crescita dell'IVA lorda contabilizzata a bilancio (+ 9,6%) (cfr. tab. 3A).

Come si evince dalla tabella la crescita effettiva dell'imposta in esame, al netto dei rimborsi, dell'IVA di pertinenza U.E. e tenuto conto delle opportune rettifiche per un confronto omogeneo, risulta pari a miliardi 7.257 (+ 6,3%).

TAB 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	125.759	144.061	148.640	4.579	3,2
- Scambi interni	109.836	127.529	131.678	4.149	3,3
- Importazioni	15.136	15.557	16.463	906	5,8
- Ruoli	315	233	257	24	10,3
- Accert. con adesione	49	55	102	47	85,5
- Regulariz. Omessi vers.	423	687	140	-547	-79,6
- Rimborsi non regolati	+995	+4.636	+5.393		
Rettifiche:					
- Quota di gettito '98 imputata al bilancio '99	-	+1.020	-1.020		
- Quota di gettito '99 imputata al bilancio 2000	-	-	+981		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	126.754	140.445	153.994	13.549	9,6
- Regolazioni contabili varie esercizi pregressi	-1.257	-424	-2.788		
- IVA U.E.	-7.446	-8.720	-7.190		
- Rimborsi	-16.342	-16.515	-21.973		
TOTALE IVA NETTA	101.709	114.786	122.043	7.257	6,3

(*) Considera IVA U.E. e regolazioni rimborsi (miliardi. 15.347 per il 1997, miliardi. 21.151 per il 1998 e . miliardi 16.580 per il 1999).

Nell'ambito della categoria delle tasse e imposte sugli affari si segnalano, inoltre, riduzioni di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (- 8,2%) e per l'imposta sulle assicurazioni (- 24 per cento) dovute, in larga misura, all'attribuzione dal 1999 alle Province dell'imposta RC auto.

Relativamente al comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si evidenzia l'incremento del gettito dell'imposta sul gas metano (+ miliardi 1.442: + 26,8%) e quello, più contenuto, dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi (+ miliardi 175: + 0,6%) a seguito dello slittamento al 3 gennaio 2000 dei termini di versamento previsti al 31 dicembre 1999 per effetto della proroga disposta dalla legge 13 dicembre 1999, n.466, relativa al c.d. "millennium bug".

TAB 5A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	203.701	232.015	254.379	22.364	9,6
AFFARI - di cui:	128.682	155.175	159.176	4.001	2,6
- Registro, bollo e sostitutiva	14.518	16.138	14.813	-1.325	-8,2
- Assicurazioni	6.996	7.435	5.648	-1.787	-24,0
- Ipotecaria	2.349	1.667	1.760	93	5,6
- Canone RAI	2.757	2.485	2.577	92	3,7
- Conc. Governative	5.109	2.298	1.996	-302	-13,1
- Tasse automobilistiche	659	564	428	-136	-24,1
- Sovratt. Annuo diesel	86	118	49	-69	-58,5
- Successioni e donazioni	1.421	1.666	1.720	54	3,2
- INVIM	2.454	2.326	2.205	-121	-5,2
PRODUZIONE - di cui:	52.965	51.892	53.462	1.570	3,0
- Gas metano	7.306	5.388	6.830	1.442	26,8
- Spiriti	879	878	883	5	0,6
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	1.312	1.413	1.346	-67	-4,7
- Energia elettrica	3.274	3.083	3.194	111	3,6
- Sovrimposta di confine	511	400	362	-38	-9,5
MONOPOLI - di cui:	10.615	11.757	12.409	652	5,5
- Tabacchi	10.587	11.735	12.389	654	5,6
LOTTO - di cui:	11.439	13.191	29.332	16.141	122,4
- Provento del lotto	9.148	9.711	25.452	15.741	162,1
- Quota del 40% imp. sui giuochi	365	312	278	-34	-10,9
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	351	616	685	69	11,2
- Proventi delle attività di giuoco	73	1.411	2.170	759	53,8

Per i Monopoli si è avuta una crescita del 5,6 per cento (miliardi 654) dell'imposta di consumi sui tabacchi.

Assai positivi i risultati conseguiti con gli introiti relativi ai proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco specie per quanto riguarda il provento del lotto (+ miliardi 15.741, a seguito anche della più tempestiva regolazione di vincite e aggi di competenza 1999 e di contabilizzazioni relative ad esercizi pregressi, e quello dei proventi delle altre attività di gioco (+ miliardi 759) grazie, soprattutto, al *superenalotto*.

Entrate non Tributarie

Le entrate non tributarie al netto delle retrocessioni d'interesse dovute dalla Banca d'Italia, dei dietimi d'interesse relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti (pari complessivamente a miliardi 10.331 per il 1997, a miliardi 10.793 per il 1998 e a miliardi 4.783 per il 1999) fanno registrare un incremento di miliardi 5.397 (+ 13,3%).

Si segnalano in particolare maggiori introiti per dividendi (+ miliardi 5.458), contributo assicurativo per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli (+ miliardi 472) e avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli (+ miliardi 477) e il minor gettito per risorse proprie della U.E. (- miliardi 1.506)

Analisi dei pagamenti

I pagamenti finali contabilizzati in bilancio, pari a miliardi 686.772, attengono per miliardi 623.361 a spese di natura corrente e per miliardi 63.411 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1998 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 64.611 (Tabella 6A).

Per le spese di parte corrente si segnalano:

- minori spese per il personale per miliardi 677 a seguito di ritardi di versamenti di ritenute previdenziali da parte di alcune Amministrazioni, soprattutto quella della Pubblica Istruzione;

- maggiori pagamenti per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.463) in relazione anche a più elevati pagamenti a titolo di regolazione di aggi di riscossione pregressi;

TAB. 6A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti (in miliardi di lire)

	Anni			Variazioni 99/98	
	1997	1998	1999	Assolute	%
TITOLO I°: SPESE CORRENTI	503.638	564.764	623.361	58.597	10,4
ORGANI COSTITUZIONALI	2.019	2.088	2.184	96	4,6
PERSONALE IN SERVIZIO	117.761	124.377	123.700	-677	-0,5
PERSONALE IN QUIESCENZA	3.753	3.903	4.060	157	4,0
ACQUISTO BENI E SERVIZI	20.390	25.382	26.845	1.463	5,8
TRASFERIMENTI CORRENTI	152.018	219.139	279.844	60.705	27,7
- Famiglie	19.451	15.014	6.296	-8.718	-58,1
- Imprese	3.751	11.230	10.145	-1.085	-9,7
- Regioni	28.098	58.952	98.119	39.167	66,4
- Enti Territoriali	3.861	15.398	20.262	4.864	31,6
- Enti Previdenziali	71.266	85.967	114.814	28.847	33,6
- Altri Enti Pubblici	15.916	20.667	18.309	-2.358	-11,4
- Estero	9.675	11.911	11.899	-12	-0,1
INTERESSI	183.175	159.627	141.080	-18.547	-11,6
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	22.944	28.289	43.598	15.309	54,1
AMMORTAMENTI	1.126	1.246	1.333	87	7,0
SOMME NON ATTRIBUIBILI	452	713	717	4	0,6
TITOLO II°: SPESE IN C/CAPITALE	38.025	57.397	63.411	6.014	10,5
COST. CAPITALI FISSI	4.353	5.541	5.727	186	3,4
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	25.905	42.036	47.804	5.768	13,7
- Famiglie	175	276	340	64	23,2
- Imprese	7.844	7.637	8.009	372	4,9
- Regioni	2.514	6.675	6.924	249	3,7
- Enti Territoriali	2.391	7.128	9.755	2.627	36,9
- Enti Pubblici	12.733	20.015	22.484	2.469	12,3
- Estero	248	305	292	-13	-4,3
PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	6.726	8.796	9.122	326	3,7
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.041	1.024	758	-266	-26,0
ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	541.663	622.161	686.772	64.611	10,4

- minori interessi per miliardi 18.547 determinata sia dalla discesa dei tassi d'interesse sia dalla riduzione del fabbisogno del settore statale;

- maggiori poste correttive e compensative delle entrate (+ 15.309 miliardi) legate, soprattutto, ai versamenti effettuati alla contabilità speciale di Tesoreria intestata a: *Fondi di bilancio* istituita nell'ambito del nuovo sistema di riscossione unificato delle imposte e contributi (6.909

miliardi); tali fondi sono stati utilizzati anche per la regolazione dei rimborsi effettuati dai contribuenti in sede di compensazione. Notevole è anche l'incremento relativo alle vincite al lotto, mentre diminuiscono i rimborsi delle imposte dirette ed indirette.

Per quanto riguarda i trasferimenti da sottolineare:

- maggiori trasferimenti alle Regioni per 39.167 miliardi, riferiti in modo particolare al Fondo Sanitario Nazionale(+ 45.272 miliardi di cui 32.798 sono relativi a chiusura di anticipazioni), inferiori, per contro, i trasferimenti destinati ai Fondi perequativo e interregionale a favore delle Regioni a statuto ordinario e alla copertura dei disavanzi delle aziende pubbliche di trasporto;

- maggiori erogazioni agli Enti Previdenziali (+ 28.847 miliardi): l'aumento ha interessato, principalmente, le somme destinate all'INPS (+ 25.355 miliardi, di cui 13.281 miliardi relativi al passaggio a partire dal novembre 1998 delle competenze in materia di pagamento delle pensioni degli invalidi civili dal Ministero dell'Interno, 7.984 miliardi relativi a somme destinate alla regolazione di anticipazioni per esercizi pregressi e 4.000 miliardi per il fabbisogno delle gestioni previdenziali). Diminuiscono, per contro, i trasferimenti destinati al Fondo pensioni Ferrovie dello Stato (-800 miliardi);

- maggiori flussi alle Province e ai Comuni (+ 4.864 miliardi) per effetto principalmente di più elevate erogazioni a carico del Fondo ordinario per la finanza locale;

- minori trasferimenti alle famiglie (- 8.718 miliardi), per effetto del citato passaggio di competenze in materia di invalidità civile dal Ministero dell'Interno all'INPS;

- minori erogazioni agli Enti Pubblici (- 2.358 miliardi), in gran parte dovuti a minori assegnazioni alla Cassa depositi e prestiti.

- minori trasferimenti a favore delle imprese (- 1.085 miliardi), specie riguardo ai flussi destinati alle Ferrovie dello Stato e all'AIMA.

L'aumento dei pagamenti in conto capitale (+ miliardi 6.014) ha interessato tutti i comparti con la sola eccezione delle anticipazioni per finalità non produttive, le quali presentano un decremento pari a 266 miliardi.

In particolare, le partecipazioni azionarie e conferimenti registrano un aumento per 326 miliardi, dovuto, principalmente, all'apporto di 1.000 miliardi al capitale sociale delle Poste, compensato da minori apporti alle FF.SS. (miliardi 7.400 in luogo di miliardi 8.000).

La crescita evidenziata dal comparto dei trasferimenti (+ 5.768 miliardi) è principalmente dovuta:

- agli enti territoriali (+ 2.627 miliardi), in relazione a maggiori finanziamenti a carico del Fondo per lo sviluppo degli investimenti e per gli interventi per il Giubileo 2000;

- agli enti pubblici (+ 2.469 miliardi), per effetto di aumentate erogazioni agli enti di ricerca e al Fondo per l'innovazione tecnologica; diminuiscono, per contro, i trasferimenti destinati al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie e alla Cassa depositi e prestiti.

Ulteriori dettagli sulla evoluzione dei pagamenti possono desumersi dall'analisi secondo la classificazione economica esposta nell'allegato A/3.

Raffronto tra risultati e stime

Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1999, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.7/A poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2000. Il raffronto - effettuato per omogeneità di confronto al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna , dei rimborsi IVA e delle retrocessioni, dietimi e Swap.

Le maggiori entrate registrate per il comparto tributario, pari a miliardi 10.168, sono ascrivibili per miliardi 2.020 alle imposte dirette, per miliardi 4.718 a quelle indirette e per miliardi 3.430 alla gestione del gioco del lotto.

Per le imposte dirette, gli scostamenti negativi registrati per l'IRPEF (- miliardi 3.056) e per le ritenute sui redditi di capitale (- miliardi 901) sono stati più che compensati dai maggiori introiti IRPEG (+ miliardi 2.412) e imposte sostitutive previste dall'articolo 3, commi 160, 161, e 162 della legge n. 662/96 (+ miliardi 2.931).

Nell'ambito dei tributi indiretti si evidenzia la positiva evoluzione del gettito relativo all'imposta sul valore aggiunto (+ miliardi 1.399), all'imposta sulle assicurazioni (+ miliardi

1.762) e all'imposta di consumo sul gas metano (+ miliardi 1.268).

TAB. 7A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 1999
(1) (in miliardi di lire)

	1999		Variazioni (risultati-stime)
	Risultati	Stime	
A. INCASSI (1)	587.484	578.560	8.924
-Tributari	541.608	531.440	10.168
-diretti:	308.120	306.100	2.020
-IRPEF	218.834	221.890	-3.056
-IRPEG	59.086	56.674	2.412
-Ritenute redditi di capitale	14.842	15.743	-901
- Imp. Sostitutive L:662/96	5.512	2.581	2.931
-indiretti (al netto gioco del lotto)	227.718	223.000	4.718
-IVA	122.043	120.644	1.399
di cui: scambi interni	105.081	99.196	5.885
altro	16.962	21.448	-4.486
-Imp- assicurazioni	5.648	3.886	1.762
-Imp. gas metano	6.830	5.562	1.268
-Oli minerali	39.201	40.725	-1.524
-Tabacchi	12.389	11.767	622
-Gioco del Lotto			
- Entrate (al netto regol.residui)	18.777	10.690	8.087
- Agg e commissioni	2.884	2.150	734
- Vincite	10.123	6.200	3.923
- Utile	5.770	2.340	3.430
-Altri incassi	45.876	47.120	-1.244
-B. PAGAMENTI	664.974	677.000	-12.026
-Correnti	601.563	601.200	363
Di cui:			
-Personale in servizio	123.700	126.400	-2.700
- Beni e servizi	26.628	25.500	1.128
-Trasferimenti	258.046	268.200	-10.154
-Interessi	145.760	150.000	-4.240
-In Conto Capitale	63.411	75.800	-12.389
Di cui:			
-Costituzione capitali fissi	5.727	6.200	-473
-Trasferimenti	47.804	58.400	-10.596
-Partecipazioni e conferimenti	9.122	9.750	-628
-Mutui ed anticipazioni	758	1.450	-692

(1) Incassi al netto di:

 rimborsi IVA

 regolati

 programmati

 effettivi

 retrocessioni B.I.

 diedimi di interessi e swap

 Regolazioni contabili Regioni

(2) Il totale degli introiti tributari considera, per il gioco del lotto, solo l'importo relativo all'utile di gestione

(3) I risultati considerano miliardi 957 di quota IRAP per eccedenze acquisite in tesoreria

Relativamente alle accise sugli oli minerali si segnala che il minor introito rispetto a quello stimato (- miliardi 1.524), è dovuto principalmente allo slittamento al 3 gennaio 2000 dei termini di versamento previsti al 31 dicembre 1999 per effetto della proroga disposta dalla legge 13 dicembre 1999, n.466, relativa al c.d. "millennium bug".

Per quanto concerne il gioco del lotto, la relativa gestione, in termini di cassa, al netto delle regolazioni contabili operate per la sistemazione dei residui pregressi, evidenzia un maggior utile rispetto a quello previsto di miliardi 3.430.

Le maggiori entrate realizzate per il gioco in questione (+ miliardi 8.087) sono principalmente dovute alla circostanza che nell'anno 1999 sono state effettuate tutte le regolazioni contabili per vincite e per aggi, sia quelle relative ad esercizi pregressi, sia quelle maturate nell'anno.

Il risultato negativo registrato per gli incassi diversi da quelli tributari (- miliardi 1.244) trae origine essenzialmente dalle seguenti variazioni:

- minori introiti per vendita di beni e servizi (- miliardi 936);
- maggiori incassi per redditi da capitale (+ miliardi 719);
- minori versamenti per le poste correttive e compensative delle spese (- miliardi 998);
- minori introiti per trasferimenti (- miliardi 294);
- minori versamenti per la categoria dei proventi speciali (- miliardi 188).

Per quanto riguarda i pagamenti di bilancio vengono analizzati solo gli scostamenti risultati-stime relativi a somme che hanno un impatto immediato sul conto delle Pubbliche Amministrazioni, tralasciando quelle che confluiscono su conti correnti di Tesoreria o contabilità speciali e che sono destinate, pertanto, ad essere consolidate.

Come risulta dal prospetto che segue, le erogazioni effettuate sono inferiori rispetto a quelle stimate: ciò è dovuto, soprattutto, alle spese in conto capitale.

Per la parte corrente sono da evidenziare le spese relative all'acquisto di beni e servizi, superiori alle previsioni per 1.128 miliardi. Tali maggiori pagamenti sono riconducibili in parte a maggiori spese erogate per aggi di riscossioni.

Inoltre, sempre per la parte corrente, si evidenziano:

- il personale in servizio che registra una minore spesa di 2.700 miliardi. Tale scostamento è giustificato soprattutto dai ritardati versamenti delle ritenute previdenziali ed erariali da parte delle Amministrazioni pubbliche;

Anche trasferimenti correnti registrano una minore spesa rispetto a quella stimata, per i seguenti comparti:

- all'estero, per 1.601 miliardi, di cui circa 1.000 miliardi relativi al finanziamento alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL e 200 miliardi riferiti a minori pagamenti a titolo di contributo ad organismi internazionali;

- alle imprese, per circa 600 miliardi dovute a minori erogazioni alle Poste (miliardi 393);

- alle famiglie - al netto delle regolazioni per quote anticipate dalle poste per il pagamento delle pensioni agli